

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**  
**Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 9 marzo 2012, n. 928  
 certificato il 14-03-2012

**Piano Agricolo Regionale. Approvazione del bando della misura 6.1.5 azione a) Valorizzazione delle aree forestali e marginali tramite investimenti nelle aziende zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco, all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, e l'articolo 9 "Responsabile di settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale 29 giugno 2011, n. 2617, con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Settore "Programmazione Agricola - Forestale";

Vista la L.R. n. 1/06 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 98 di approvazione del "Piano Agricolo Regionale" 2008-2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 16 maggio 2011, n. 352 "L.R. 1/06; Delibera Consiglio Regionale 98/08. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Documento di attuazione per l'anno 2011" con cui sono avviate le misure del Piano per l'anno 2011;

Visto in particolare l'allegato A della citata Delib. G.R. 352/2011 "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano - annualità 2011", paragrafo 5 "Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi" che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dalla Agenzia stessa;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale 14 novembre 2011, n. 976 che modifica la citata Delib. GR 352/2011;

Visto l'allegato C della Delib. G.R. 352/2011 "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - annualità 2011" ed in particolare la scheda di misura 6.1.5 "investimenti nelle aziende", azione a "Valorizzazione delle aree forestali e marginali tramite investimenti nelle aziende zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco, all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio", approvata con Delib. GR 976/2011;

Richiamata la procedura di notifica alla Commissione Europea, effettuata ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, avviata dalla Regione Toscana in data 23 marzo 2011 per la valutazione di compatibilità con il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, che deve essere eseguita da parte degli uffici della Commissione;

Dato atto che la valutazione dell'Aiuto di Stato SA32760 (2011/N) si è conclusa con la Comunicazione del Segretariato Generale della Commissione Europea SG-Greffé (2011) D/17057 del 14 ottobre 2011 ad oggetto "Aiuto di Stato n. SA32760 (2011/N) - Italia" con cui la Commissione ha deciso di considerare l'aiuto compatibile con il mercato interno;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale 6 febbraio 2012, n. 71 relativa alla conclusione nell'anno 2012 di alcune misure del PAR, fra cui la misura 6.1.5, azione "a", per il completamento delle attività del Piano avviate nel corso del 2011;

Dato atto che con la suddetta Delib. GR 71/2012 sono stati stanziati a favore della misura 6.1.5, azione "a" euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse già impegnate a favore di ARTEA con Decreto Dirigenziale 12 Dicembre 2011, n. 5868;

Considerato che la scheda di misura stabilisce che il Settore Programmazione Agricola - Forestale della Regione è responsabile dell'emanazione del bando di attuazione;

Richiamato l'allegato A alla Delib. GR 71/2012 in cui sono approvati i criteri di selezione delle domande della misura 6.1.5, azione a;

Ritenuto di avviare le procedure per la erogazione dei contributi di cui alla misura 6.1.5, azione a del PAR, annualità 2011, approvando l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto "Bando misura 6.1.5, azione a) del Piano Agricolo Regionale -

Valorizzazione delle aree forestali e marginali tramite investimenti nelle aziende zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco, all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio”;

Ritenuto inoltre necessario procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto;

Richiamata la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.)” e s.m.i.;

Dato atto che per l'adesione alla misura 6.1.5, azione di cui al presente atto è necessario presentare la domanda di aiuto e di pagamento tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) secondo quanto disposto dal Decreto del Direttore di Artea 30 dicembre 2009, n. 291 e s.m.i.;

#### DECRETA

1. di approvare il bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo le indicazioni emanate dalla Giunta Regionale nell'ambito della scheda attuativa della misura 6.1.5 “investimenti nelle aziende”, azione a “Valorizzazione delle aree forestali e marginali tramite investimenti nelle aziende

zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco, all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio”, approvata con Delib. GR 976/2011;

2. di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento relative alla misura 6.1.5, azione “a” del PAR a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto e con le modalità descritte nel suddetto allegato;

3. di dare atto che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento relative alla misura 6.1.5, azione “a” del PAR avvenga tramite l'utilizzo della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) secondo quanto disposto dal Decreto del Direttore di Artea 30 dicembre 2009, n. 291 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della LR 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente*  
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO A**

□

**Bando misura azione a del Piano Agricolo Regionale “Valorizzazione delle aree forestali e marginali tramite investimenti nelle aziende zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco all’utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio”**

□

**SOMMARIO**

□

□ **DENOMINAZIONE**□ **OBIETTIVI DELLA MISURA**□ **BENEFICIARI**□ **LIMITAZIONI E CONDIZIONI SPECIFICHE DI ACCESSO**□ **FORMA DI SOSTEGNO**□ **DOTAZIONE FINANZIARIA**□ **MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**□ **Punteggi**□ **Gestione delle graduatorie**□ **LOCALIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO**□ **CONDIZIONI DI ACCESSO RELATIVE AI BENEFICIARI**□ **INTERVENTI AMMISSIBILI**□ **AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**□ **Valutazione di congruità e ragionevolezza**□ **Descrizione delle spese non ammissibili**□ **PROCEDURE DI ATTUAZIONE E COMPETENZE**□ **Procedure di attuazione**□ **Artea**□ **Regione Toscana**□ **Enti locali competenti**□ **MONITORAGGIO**□ **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**□ **Fasi del procedimento**□ **Modalità di sottoscrizione e compilazione delle domande**□ **La domanda di aiuto**□ **Formazione della graduatoria preliminare**□ **Domande parzialmente finanziabili**□ **Richiesta del completamento della domanda di aiuto**□ **Istruttoria del completamento delle domande di aiuto**□ **Emissione degli atti di assegnazione dei contributi**□ **Altre fasi del procedimento**□ **Anticipo**□ **Istruttoria della richiesta di anticipo**□ **Variante in corso d’opera**□ **Richiesta di variante**□ **Istruttoria della richiesta di variante**

□

- Proroga dei termini .....
- Richiesta di proroga .....
- Istruttoria della richiesta di proroga .....
- Comunicazioni relative alla cessazione di attività o alla cessazione della conduzione dell'impresa .....
- Subentro nella conduzione dell'impresa .....
- Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione .....
- Domanda di pagamento del saldo .....
- Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo .....
- Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata .....
- Istruttoria di recupero .....

**IMPEGNI** .....

**ALLEGATO** .....

**ALLEGATO** .....



**LIMITAZIONI E CONDIZIONI SPECIFICHE DI ACCESSO**

Gli interventi di miglioramento e recupero di pascoli e soprassuoli boschivi per il pascolamento possono essere finanziati solo se eseguiti all'interno delle seguenti superfici

➤ Superfici forestali boschi e aree assimilate così come definiti dai commi da a dell'art della LR e sm i su tutto il territorio regionale

➤ Pascoli permanenti e prati pascolo purché questi ultimi non siano compresi nell'avvicendamento delle colture aziendali per almeno cinque anni pascoli e prati pascolo devono essere posti all'interno delle zone montane e zone svantaggiate ai sensi della Direttiva CEE art

Tutti gli interventi all'interno delle superfici forestali devono essere eseguiti nel rispetto di quanto previsto dalla LR e sm i e dal Regolamento Forestale della Toscana

Per le particelle su cui devono essere effettuati gli interventi sono considerati validi i titoli di possesso di cui al par dell'Allegato

Gli investimenti devono essere mantenuti nella destinazione d'uso per cui sono stati finanziati per un periodo di anni a partire dalla data di ricezione della domanda di pagamento

**FORMA DI SOSTEGNO**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto pari al del costo totale ammesso e accertato rilevabile del nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori e del per le aziende la cui SAU ricada per almeno il in zone montane e o zone svantaggiate ai sensi dell'art commi e della Dir CEE

Il minimale del contributo è pari a euro per UTE ed il massimale è pari a euro per UTE. Ogni azienda può presentare una sola domanda per UTE

**DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse stanziate sono pari a Euro

**MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

**Punteggi**

a TIPOLOGIA DI IMPRENDITORE

Il punteggio è attribuito nel seguente caso

Allevatore in possesso del titolo di Imprenditore agricolo professionale	punti
--	-------

## b LIVELLO DI SVANTAGGIO

Il punteggio è attribuito nel seguente caso

UTE con oltre il <input type="text"/> della SAU in zona classificata montana e o svantaggiata ai sensi della Dir <input type="text"/> CEE	punti <input type="text"/>
---	----------------------------

Le particelle che compongono la SAU sono quelle risultanti dal fascicolo aziendale elettronico e per le quali il richiedente registra un titolo di possesso valido

## c MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi

UPZ funzionalmente collegata all'UTE di riferimento della domanda con almeno il <input type="text"/> di riproduttori maschi e femmine iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici rispetto alle UBA totali della stessa UPZ	<input type="checkbox"/> dal <input type="text"/> all' <input type="text"/> punti <input type="text"/> <input type="checkbox"/> oltre l' <input type="text"/> punti <input type="text"/>
--	---

Il dato sui riproduttori viene fornito come consistenza al  dicembre dell'anno precedente dal sistema informativo Artea a partire dalle basi dati fornite dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana ARAT

## d BIODIVERSITÀ ANIMALE

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi

UPZ funzionalmente collegata all'UTE di riferimento della domanda con animali appartenenti a razze iscritte nel repertorio regionale delle risorse genetiche animali autoctone per almeno il <input type="text"/> delle UBA totali della stessa UPZ	<input type="checkbox"/> dal <input type="text"/> al <input type="text"/> punti <input type="text"/> <input type="checkbox"/> da oltre il <input type="text"/> fino all' <input type="text"/> punti <input type="text"/> <input type="checkbox"/> oltre l' <input type="text"/> punti <input type="text"/>
---	--

Il dato sugli animali iscritti nel repertorio regionale viene fornito come consistenza al  dicembre dell'anno precedente dal sistema informativo Artea a partire dalle basi dati fornite dall'ARAT

## e DIMENSIONE DELL'ALLEVAMENTO

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi

Consistenza di stalla dell'UPZ funzionalmente collegata all'UTE di riferimento della domanda pari ad almeno <input type="text"/> UBA	<input type="checkbox"/> > di <input type="text"/> fino a <input type="text"/> UBA punti <input type="text"/> <input type="checkbox"/> > di <input type="text"/> fino a <input type="text"/> UBA punti <input type="text"/> <input type="checkbox"/> > di <input type="text"/> UBA punti <input type="text"/>
--	---

I dati sulle consistenze sono rilevati rispetto all'anno civile precedente la presentazione della domanda come descritto al paragrafo



in accomandita semplice degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o se si tratta di altro tipo di società o consorzio questo requisito deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società esclusi soggetti di diritto pubblico

non trovarsi in stato di fallimento di liquidazione coatta di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente non pertinente per le imprese agricole ed i soggetti di diritto pubblico

non aver ricevuto gli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato CE che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea secondo quanto previsto dal DPCM 11 maggio 2006 o se ricevuti averli successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato

non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda a tal fine è sufficiente che il richiedente abbia ricevuto l'atto di concessione del contributo ancorché non liquidato

se produttore di latte bovino di non aver prodotto oltre la quota assegnatagli in caso contrario di impegnarsi ad essere in regola con il pagamento del superprelievo o delle rate del piano di ammortamento entro i termini di richiesta di completamento

□

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti attestati e verificati prima dell'assegnazione e prima del saldo degli aiuti in fase di presentazione della domanda di aiuto il richiedente dichiara essere a conoscenza dei requisiti necessari in fase di completamento della domanda e al momento della richiesta di accertamento della spesa deve attestare il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 in cui il richiedente deve essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro ai sensi dell'art. 4 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci formi atti falsi o ne faccia uso

□

□

#### INTERVENTI AMMISSIBILI

□

Sono ammissibili a contributo i seguenti investimenti

la costruzione o ristrutturazione di recinzioni permanenti tradizionali o elettrificate

la costruzione o ristrutturazione di muretti a secco

la costruzione o ristrutturazione dei ricoveri in legno

l'acquisto di ricoveri mobili temporanei per il pascolo

la realizzazione di punti d'acqua e di opere di canalizzazione di acqua sistemazioni idraulico agrarie

l'acquisto di recinti mobili elettrificati o meno

l'acquisto di abbeveratoi e mangiatoie

l'acquisto e installazione di generatori di corrente e pompe finalizzate all'esercizio del pascolo compresa impiantistica di servizio

l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti alternative per il funzionamento di dispositivi connessi con l'utilizzo ed il miglioramento del pascolo derivanti dal consumo in situ dell'energia elettrica

l'acquisto di rimorchi per il trasporto di animali vivi

interventi per il recupero della viabilità poderale e della viabilità forestale permanente finalizzata all'esercizio del pascolo e della viabilità forestale temporanea per premettere la realizzazione degli interventi selvicolturali connessi

interventi selvicolturali destinati ad aumentare le capacità pabulari del bosco e la sua resilienza al pascolo in particolare diradamenti avviamenti all'alto fusto rilasci o rinfoltimenti con specie arboree fruttifere

acquisto di terreni boscati da utilizzare per il pascolamento o finalizzati ad eliminare interclusi tra boschi pascolati

acquisto di prati pascoli o prati pascolo finalizzati ad integrare la produzione alimentare del bosco e a garantire la continuità della produzione zootecnica durante l'anno

Gli acquisti di cui ai punti  e  non possono superare il  della spesa complessiva

#### AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Per le norme generali sull'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'Allegato  al presente atto

Oltre alle spese direttamente connesse con gli investimenti di cui al paragrafo precedente sono ammissibili le spese generali e gli investimenti immateriali secondo il seguente dettaglio

Voce di costo	Dettaglio	Note
spese generali	piani di gestione forestale piani dei tagli richieste autorizzazione al taglio progettazione e direzione lavori consulenze tecniche e finanziarie onorari di professionisti studi di fattibilità	Solo se finalizzati all'acquisto di beni o comunque alla realizzazione di investimenti materiali miglioramenti fondiari Negli altri casi rientrano nella categoria degli investimenti immateriali
	acquisto brevetti e licenze spese bancarie legali notarili spese tenuta e dedicato spese garanzia fideiussoria	
investimenti immateriali	piani per la gestione del pascolo consulenze tecniche e finanziarie onorari di professionisti studi di fattibilità	Solo se non rientrano nella definizione relativa alle spese generali
	acquisizioni certificazioni ricerche di mercato	

È inoltre ammissibile la fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro lavori in economia per la realizzazione del progetto cfr Allegato

#### Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese ammissibili riferita ai sistemi di computazione estimativa riconosciuti prezzari bollettini prezzi ecc di cui all'Allegato  al presente atto avviene con uno dei seguenti sistemi

a) comparazione dei preventivi di spesa nel caso di acquisti

b) per le voci di spesa di carattere agronomico comparazione dei prezzi con quelli contenuti nel prezzario regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del  n°  "Prezzario regionale analitico e sintetico per opere di miglioramento fondiario di competenza privata in agricoltura e forestazione" e successive modifiche e integrazioni

c) per le voci di spesa relative alle recinzioni di carattere zootecnico comparazione dei prezzi con quelli contenuti nel prezzario di cui all'Allegato  al presente atto

<sup>2</sup> La redazione dei Piani deve rispettare quanto stabilito dalla L.R.  e s.m.i. dal vigente Regolamento forestale della Toscana D.P.G.R. n°  del  e s.m.i. ai quali si rimanda

d  per le voci di spesa di carattere forestale  comparazione dei prezzi con quelli contenuti nel prezzario approvato dalla Regione Toscana con Deliberazione n.  e s.m.i.

e  per le voci di spesa di carattere edile strutturale  comparazione dei prezzi con quelli contenuti nel Prezzario ufficiale di riferimento per le opere di competenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionali nel territorio regionale della Toscana e dell'Umbria  pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e per l'Umbria o  in alternativa con il Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana approvato con DGR  del

f  nel caso di voci di spesa non riscontrabili nei prezzari  tramite presentazione di apposita Analisi dei Prezzi debitamente documentata  che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte dell'Ente competente

L'Ente competente per l'istruttoria può richiedere l'asseveramento dell'Analisi dei Prezzi nei casi in cui lo ritenga opportuno

**Descrizione delle spese non ammissibili**

Oltre alle spese descritte nell'allegato  non sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa

a  lavori edili e strutturali  miglioramenti fondiari

acquisto di terreni senza alcun nesso diretto con gli obiettivi del progetto finanziato

spese e opere relative alla realizzazione di abitazioni e alloggi

spese e oneri amministrativi per autorizzazioni  concessioni  canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica  gas  acqua  telefono

lavori e opere realizzate presso aziende di terzi o altra unità produttiva del richiedente

b  macchinari e attrezzature

qualsiasi intervento di manutenzione e riparazione ordinaria

macchinari e attrezzature da installare presso aziende di terzi o presso o altra unità produttiva del richiedente

camion e autovetture diversi da quelli per il trasporto degli animali vivi

mobili  attrezzature e arredamenti degli uffici

materiali di facile consumo o normalmente ammortizzabili in un anno

macchinari e attrezzature il cui trasporto e consegna  a qualsiasi titolo  presso l'impresa  richiedente sia avvenuto prima della data di ricezione della domanda di aiuto

c  investimenti immateriali

spese immateriali che superano il limite massimo del  dell'importo complessivo degli investimenti ammessi  considerando entro tale limite anche le spese generali

d  spese generali

onorari professionali per i quali non sia documentato  se dovuto  il versamento della ritenuta d'acconto

## PROCEDURE DI ATTUAZIONE E COMPETENZE

### Procedure di attuazione

Gli adempimenti tecnici sono emanati a cura della Regione Toscana Settore Programmazione agricola forestale

Le domande si presentano tramite la compilazione on line della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) sul sistema informativo ARTEA

Le Province e le Unioni di Comuni e gli Uffici della Regione Toscana avvalendosi dei Centri di Servizio convenzionati con ARTEA CAA per la ricezione delle domande e per la tenuta dei fascicoli aziendali gestiscono alcune fasi istruttorie della misura secondo l'articolazione esposta nei punti seguenti e provvedono ai controlli di propria competenza

### Artea

ARTEA imposta all'interno del Sistema integrato di gestione e controllo la presentazione delle domande e la gestione delle graduatorie. Provvede a stabilire le procedure per la presentazione delle garanzie fideiussorie e a fornire le indicazioni procedurali agli Enti Locali relativamente alle fasi istruttorie di loro competenza. Inoltre ARTEA gestisce le fideiussioni provvedendo alle relative istruttorie e controlli riceve gli elenchi di liquidazione degli anticipi e gli elenchi dei saldi a seguito degli accertamenti finali e effettua i relativi pagamenti e provvede al recupero delle somme indebitamente percepite

### Regione Toscana

Gli uffici competenti della Regione Toscana tenendo conto delle risorse disponibili per l'attuazione della misura oggetto del presente bando prendono atto con proprio provvedimento della graduatoria preliminare elaborata dal sistema informatico ARTEA

In base alle dichiarazioni contenute in domanda nella graduatoria preliminare sono individuate

- le domande finanziabili anche parzialmente che saranno oggetto di richieste di completamento da parte degli Enti competenti
- le domande ammissibili non finanziabili per carenza di risorse
- le domande da respingere sulla base di quanto segnalato dal sistema ARTEA

Nel caso in cui a seguito di esito negativo dell'ammissibilità di alcune domande o di riduzione delle spese ammissibili vi siano delle risorse disponibili gli uffici competenti della Regione Toscana comunicano agli Enti locali competenti le domande che divengono finanziabili a seguito dello scorrimento della graduatoria

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce in nessun modo diritto al finanziamento delle stesse dato che su di esse dovranno ancora espletarsi tutte le verifiche richieste dal procedimento per la concessione del sostegno

### Enti locali competenti

E' competente l'Ente Locale nel cui territorio ricade l'Unità Tecnico Economica (UTE) cui la domanda si riferisce. Gli Enti

- istruiscono le domande di aiuto



**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

**Fasi del procedimento**

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento per ogni fase se non altrimenti specificato i giorni sono intesi come giorni di calendario

FASI DEL PROCEDIMENTO	SOGGETTO	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto	Richiedente	Dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro i giorni successivi
Ricezione domande	CAA Artea	Entro gg dalla presentazione
Avvio procedimento	Regione Toscana	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Comunicazione da parte di Artea della disponibilità della graduatoria preliminare nel SI Artea	Artea	Entro giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione delle domande
Presenza d'atto della graduatoria preliminare e approvazione elenco dei respinti secondo quanto segnalato sul SI Artea e segnalazione delle domande finanziabili agli enti competenti	Regione Toscana	Entro giorni lavorativi dalla comunicazione di ARTEA di disponibilità della graduatoria sul sistema ARTEA
Richiesta del completamento per le domande finanziabili in base alla graduatoria preliminare	Ente locale competente	Entro giorni lavorativi dall'invio della graduatoria preliminare
Invio del completamento della domanda	Richiedente	Entro giorni dal ricevimento della richiesta se il termine cade tra il luglio ed il settembre
Emissione atti di assegnazione	Ente locale competente	Entro giorni dalla ricezione della documentazione a completamento della domanda fermo restando eventuali periodi di sospensione dei termini
Richiesta di Anticipo	Beneficiario	Entro la data indicata nell'atto di assegnazione
Istruttoria richiesta di anticipo	Ente locale competente	Entro giorni dalla richiesta
Adozione degli elenchi di liquidazione degli anticipi e trasmissione degli elenchi ad Artea	Ente locale competente	Entro giorni dal termine dell'istruttoria
Richiesta di varianti e proroghe	Beneficiario	Almeno giorni per le varianti e per le proroghe prima del termine ultimo per la domanda di pagamento
Istruttoria di varianti e proroghe	Ente locale competente	Entro giorni dalla richiesta
Presentazione domanda di pagamento del saldo	Beneficiario	Entro il termine indicato nell'atto di assegnazione compreso fra sei mesi ed un anno
Istruttoria della domanda di pagamento	Ente locale competente	Entro giorni dalla ricezione della domanda
Adozione degli elenchi di liquidazione dei saldi e trasmissione degli elenchi ad Artea	Ente locale competente	Entro giorni dal termine dell'istruttoria

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dalla LR e s.m.i.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo qualunque sia la modalità di sottoscrizione utilizzata

Nei paragrafi seguenti è riportata la descrizione dettagliata delle fasi del procedimento

### Modalità di sottoscrizione e compilazione delle domande

□

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti

- a) domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. del dicembre e s.m.i. con firma elettronica qualificata o firma digitale purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto o Carta d'Identità Elettronica o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA o dei CAA. Le imprese che utilizzano la modalità di sottoscrizione telematica sono registrate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole con la qualifica di "Azienda digitale" e sono tenute all'utilizzo esclusivo di tali modalità di sottoscrizione. Tali imprese non potranno presentare domande di aiuto e pagamento sottoscritte con firma autografa.
- b) domanda sottoscritta in modalità autografa per le imprese non munite di possibilità di sottoscrizione telematica in tal caso la firma deve essere posta esclusivamente nell'apposito modulo proposto dal sistema informatico ARTEA.

□

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti

- a) Nel caso di domanda sottoscritta nel sistema ARTEA la domanda si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- b) Nel caso di domanda sottoscritta in modalità autografa la stessa deve essere presentata ad uno dei seguenti sportelli
- CAA convenzionato di norma quello delegato dall'azienda alla tenuta del Fascicolo aziendale
  - ARTEA

Allo sportello la domanda può pervenire

- a mezzo posta in tal caso deve essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. del DPR
- tramite consegna a mano in tal caso deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. DPR

Sulla domanda sottoscritta con firma autografa lo sportello appone il timbro di ricezione con la data ed esegue la registrazione della stessa nel sistema informatico entro giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione.

In entrambi i casi la protocollazione avviene in via automatica sul sistema informatico di ARTEA successivamente alla registrazione della data di ricezione.

□

### La domanda di aiuto

□

L'azienda presenta tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) la richiesta di adesione alla presente misura domanda di aiuto. La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile nel sistema informatico ARTEA reperibile sul sito dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it)

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente deve consentire ai sensi dell'art. del D.Lgs. il trattamento e la tutela dei dati personali.



Il mancato assenso al parziale finanziamento da parte del soggetto richiedente non è considerato rinuncia al finanziamento per cui la domanda mantiene il diritto al finanziamento totale in caso di disponibilità di nuove risorse

**Richiesta del completamento della domanda di aiuto**

L'Ente competente richiede il completamento delle domande che risultano finanziabili in base alla graduatoria preliminare costituita con la presa d'atto. Ai fini del completamento deve essere richiesta la seguente documentazione se pertinente con la tipologia di investimento

A  RELAZIONE TECNICA contenente

descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda  ordinamento culturale  processi produttivi aziendali  tipologia e modalità di gestione delle superfici forestali  tipologia e gestione dell'allevamento  composizione della forza lavoro  e di quella prevista al termine degli interventi  programmati con i riferimenti catastali delle particelle oggetto dell'investimento  descrivendo gli interventi di miglioramento dei pascoli e gli interventi forestali

descrizione della congruità del progetto con riferimento all'ordinamento produttivo alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE oggetto della domanda di aiuto

dimostrazione della pronta cantierabilità delle opere e/o degli acquisti per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto indicato al paragrafo "Cantierabilità" dell'Allegato

dimostrazione che gli investimenti previsti non rientrano fra quelli considerabili di sostituzione ai sensi del paragrafo "Spese non ammissibili vincoli e limitazioni" dell'Allegato

motivazione della scelta fra i tre preventivi eventualmente acquisiti dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base ai parametri tecnico-economici in alternativa  giustificazione della mancata acquisizione di tre preventivi per i soli casi previsti nell'Allegato

nel caso di impianti da energia solare ed eolica deve essere dimostrata la compatibilità con le norme in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente  Per gli impianti ad energia solare deve essere giustificata l'eventuale messa a terra per assenza o insufficienza di fabbricati e va dimostrato che l'occupazione del suolo non determina una diminuzione della capacità produttiva dell'azienda agricola  il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta nella relazione tecnica che dimostri le necessità energetiche

La relazione tecnica deve essere firmata congiuntamente dal richiedente e da un tecnico abilitato  La relazione può essere firmata solo dal richiedente nel caso che la domanda di aiuto preveda un contributo richiesto inferiore a  euro

B  ALTRA DOCUMENTAZIONE ove pertinente

progetto dell'intervento comprendente il computo metrico stimativo delle opere da realizzare  firmato da un tecnico abilitato  in cui devono essere specificate le spese imputate ad eventuali impianti ed attrezzature nonché le eventuali forniture di beni e servizi da parte del richiedente  In quest'ultimo caso il richiedente deve illustrare l'analisi di tali forniture per tipologia di intervento e dimostrare la congruità del lavoro svolto direttamente attraverso l'indicazione dei mezzi tecnici impiegati e la quantificazione del lavoro proprio o dei propri coadiuvanti necessari per la realizzazione delle singole tipologie di opere previste  Il computo metrico deve essere redatto sulla base dei criteri di valutazione della spesa indicati nell'Allegato

Le tipologie forestali devono essere conformi ai tipi forestali di Toscana di cui all'Inventario Forestale della Toscana  (FT)

- copia dei preventivi di spesa relativi a macchine e/o attrezzature a giustificazione della valutazione di congruità effettuata e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto con dichiarazione di pronta consegnabilità dei beni
- copia della Concessione/Autorizzazione edilizia/permesso a costruire/DIA o altro titolo abilitativo comprensiva della documentazione e degli allegati tecnici. La documentazione deve essere controfirmata dal richiedente
- copia dell'autorizzazione al taglio dei boschi o ai fini del vincolo idrogeologico o copia del Piano di gestione o Piano dei tagli vigente ai sensi della L.R.
- se non già compresi nella documentazione di cui al punto precedente eventuali permessi/autorizzazioni/concessioni necessarie per la realizzazione dell'intervento in relazione alla sua ubicazione territoriale
- documenti necessari per la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e se l'istruttore lo ritiene opportuno di priorità dichiarati nella domanda di aiuto
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente
- nel caso di acquisto di terreni attestazioni se rilasciata da un tecnico abilitato indipendente oppure quotazione o valutazione da parte di un organismo indipendente competente in materia Agenzia del territorio Ismea
- attestazioni anche mediante acquisizione di autocertificazioni relative ai requisiti di accesso di cui al paragrafo "Soggetti ammessi a presentare domanda"

Per gli interventi selviculturali che necessitano di un piano dei tagli approvato cfr. punto  la dimostrazione della cantierabilità può essere fornita anche successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ma tassativamente entro l'adozione dell'atto di assegnazione. In tal caso il richiedente deve espressamente dichiarare nell'apposita sezione della modulistica che il piano dei tagli è stato comunque presentato e di essere consapevole del fatto che l'adozione dell'atto di assegnazione è subordinata all'approvazione del piano. L'ente competente per l'istruttoria nella richiesta di completamento indicherà la data ultima entro la quale il richiedente dovrà dimostrare pena la decadenza della domanda l'approvazione del Piano dei tagli.

L'ufficio istruttore qualora ne riscontri la necessità e in aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti può chiedere l'invio di ulteriori documenti da prodursi eventualmente anche a firma di un tecnico abilitato. Gli investimenti che non sono ritenuti congrui rispetto all'ordinamento produttivo alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE oggetto della domanda di aiuto non sono ammissibili a finanziamento.

#### Istruttoria del completamento delle domande di aiuto

Il soggetto competente per l'istruttoria successivamente al ricevimento degli elementi richiesti a completamento delle domande effettua le verifiche del caso attestando gli esiti delle verifiche svolte mediante

- registrazione delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA
- redazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo ogni qualvolta vi è una visita sul luogo in cui sono stati realizzati gli investimenti

Nel caso in cui durante l'istruttoria risulti necessario acquisire ulteriore documentazione i termini della fase istruttoria sono sospesi. In tal caso il soggetto competente nella lettera di richiesta della documentazione indica anche il termine massimo per la presentazione della stessa.



una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori ove previsto dalla quale risulti che i lavori acquisiti sono iniziati e la data di inizio degli stessi

Se il beneficiario è una amministrazione pubblica in sostituzione della garanzia fidejussoria deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione di una somma pari al delle somme richieste a titolo di anticipo qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti

#### Istruttoria della richiesta di anticipo

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il soggetto competente acquisisce e verifica la dichiarazione di inizio lavori e la garanzia fidejussoria in merito alla

conformità della garanzia fidejussoria o dell'Atto di garanzia dell'Ente pubblico

scadenza della garanzia fidejussoria almeno giorni dopo il termine ultimo previsto nell'atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo

importo per cui è stata richiesta la garanzia fidejussoria che deve corrispondere al dell'anticipazione richiesta

Il soggetto competente sottoscrive con firma digitale o qualificata D Lgs artt e l'elenco di liquidazione degli anticipi

Per le sole richieste con esito negativo si provvede alla comunicazione delle motivazioni al beneficiario tramite lettera raccomandata

ARTEA OPR si accerta dell'idoneità dell'Istituto emittente della garanzia fidejussoria in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia ARTEA mantiene in custodia le polizze disponendo lo svincolo successivamente all'avvenuto saldo

#### Variante in corso d'opera

I progetti approvati ed ammessi a contributo devono essere realizzati conformemente a quanto approvato pena la decadenza della domanda o il non pagamento di parte degli investimenti realizzati e la revoca dei contributi assegnati fatte salve le varianti approvate o gli adattamenti tecnici non rilevanti

Sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al progetto originale che comportino modifiche alle finalità ed ai parametri che hanno reso finanziabile il progetto stesso in particolare cambio di sede dell'investimento modifiche tecniche sostanziali o della tipologia degli investimenti già ammessi a contributo

Non sono considerate varianti al progetto originario sia l'inserimento di nuove voci di spesa non presenti nel progetto sia adattamenti tecnici contenuti purché entrambi di importo non superiore al del totale della spesa ammessa per singola macrotipologia di investimento e macchinari fabbricati miglioramenti fondiari investimenti immateriali e comunque non superiore al della spesa totale ammessa fermo restando il contributo concesso in sede di istruttoria tali variazioni se non comportano modifiche alle finalità ed agli elementi che hanno reso finanziabile il progetto possono essere eseguite senza autorizzazione ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale al soggetto competente che dovrà valutarne l'ammissibilità

Le eventuali varianti alle caratteristiche dei progetti ammessi a contributo sono ammissibili se non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di aiuto e non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento Tale verifica viene fatta solo fintanto che la graduatoria è in vigore

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente autorizzate prima della loro realizzazione se comportano una riduzione della spesa ammissibile il contributo viene ridotto in proporzione se

comportano invece un aumento della spesa la maggiore spesa resta totalmente a carico del beneficiario fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale a condizione che questo non pregiudichi la finanziabilità del progetto e che la spesa sostenuta non superi il  dell'investimento totale ammesso

#### Richiesta di variante

La richiesta di variante in corso d'opera deve essere presentata al soggetto competente prima delle esecuzione degli investimenti relativi nei tempi stabiliti dalla tabella di sintesi  termine è perentorio per l'ammissibilità delle varianti

#### Istruttoria della richiesta di variante

L'istruttoria della richiesta di variante consiste nella verifica degli elementi sopra elencati nel caso di esito positivo il soggetto competente per l'istruttoria provvede

a registrare nel sistema ARTEA le verifiche effettuate rideterminando l'elenco delle spese complessive del progetto nonché l'importo del contributo

ad adottare un provvedimento relativo agli esiti dell'istruttoria che modifica l'atto di assegnazione precedente

a comunicare ai soggetti interessati l'esito motivato della richiesta

Nel caso di varianti che comportino un aumento del costo dell'investimento il beneficiario deve impegnarsi alla completa realizzazione del progetto fermo restando l'importo del contributo già assegnato

Nel caso di varianti che comportino una diminuzione del costo dell'investimento l'importo del contributo assegnato viene ridotto nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento previste dalla misura

Le varianti che pur risultando non ammissibili vengono realizzate comunque comportano in sede di accertamento finale quanto segue

l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale

la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale

#### Proroga dei fermini

In casi particolari è possibile concedere una proroga del termine previsto nell'atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento tale proroga non può andare oltre i sei mesi successivi al termine ultimo previsto nell'atto di assegnazione per l'esecuzione dei lavori e viene concessa a modifica dell'atto di assegnazione già emanato dall'Ente competente

La concessione della proroga è subordinata

alla verifica dei motivi che determinano la richiesta

alla verifica dello stato di avanzamento dei lavori e dei relativi pagamenti

alla verifica e all'aggiornamento nel caso in cui sia già stato erogato un anticipo della scadenza della garanzia fidejussoria

al rispetto dei termini massimi per le liquidazioni previsti dalla normativa in vigore

#### Richiesta di proroga

□

Le richieste di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento devono pervenire al soggetto competente nei tempi stabiliti dalla tabella di sintesi

Alla richiesta di proroga che deve indicare i riferimenti anagrafici del richiedente e l'esatta indicazione del numero della domanda di riferimento devono essere allegati

□ relazione dettagliata che motiva la richiesta che illustri le cause del dilazionarsi dei lavori e delle spese

□ eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga

□ nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto l'anticipo l'impegno alla completa conclusione dei lavori e alla rendicontazione delle relative spese entro la nuova scadenza e impegno a prorogare la polizza fidejussoria per assicurare il periodo di copertura in caso di accoglimento della richiesta

□

#### Istruttoria della richiesta di proroga

□

Il soggetto competente per l'istruttoria

□ per le richieste accolte prende atto delle motivazioni della richiesta di proroga e determina la nuova scadenza per la conclusione del progetto tramite modifica dell'atto di assegnazione e registrazione sul sistema ARTEA

□ per le richieste non accettate riconferma il termine previsto qualora il progetto risulti comunque terminabile entro quella data o comunica con lettera raccomandata al beneficiario l'intenzione di procedere alla revoca del contributo consentendogli di presentare entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione eventuali osservazioni in merito

□

#### Comunicazioni relative alla cessazione di attività o alla cessazione della conduzione dell'impresa

□

Qualora per cause di forza maggiore il beneficiario si trovi nella necessità di cessare l'attività e o cedere l'unità tecnico economica nel caso di impresa agricola UTE ovvero unità produttiva o unità locale e quindi di recedere dagli impegni assunti in corso di realizzazione delle opere o successivamente al percepimento dei contributi lo stesso deve darne tempestivamente comunicazione per iscritto al soggetto competente almeno entro 10 giorni lavorativi successivi alla data di cessazione o di cessione se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario decade dal beneficio ma non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo e di saldo oltre tale termine il beneficiario decade dal beneficio e deve restituire quanto ricevuto sia a titolo di anticipo che di saldo

Alla comunicazione che deve indicare i riferimenti anagrafici del richiedente e l'esatta indicazione del numero di riferimento della domanda presentata occorre allegare la documentazione probante relativa alla causa di forza maggiore

□

#### Subentro nella conduzione dell'impresa

□

Subentri nella conduzione dell'impresa che si verificano prima dell'atto di assegnazione del contributo da parte dell'Ente sono possibili nei seguenti casi

□ successione per morte del titolare dell'impresa fermi restando in capo all'erede l'obbligo di possedere i necessari requisiti di accesso e di continuare l'attività di impresa

□ la trasformazione del beneficiario da ditta individuale a società semplice nella quale il beneficiario originario riveste il ruolo di amministratore

la trasformazione societaria o di fusione societaria quando il nuovo soggetto subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'originario beneficiario solo se detto trasferimento dell'impresa non è a titolo oneroso

Le condizioni di priorità vengono comunque verificate nuovamente per valutare l'effettiva posizione in graduatoria a seguito del subentro

In caso di cessione nella conduzione dell'impresa ad un altro soggetto successivamente all'atto di assegnazione e prima della liquidazione del saldo il beneficio concesso non decade se il subentrante è in possesso delle stesse condizioni di accesso del cedente e se il punteggio di priorità gli consente di mantenersi in una posizione in graduatoria che avrebbe comunque determinato la finanziabilità delle domanda qualora tali condizioni non fossero rispettate si procede al recupero di quanto già pagato

In caso di cessione nella conduzione di impresa successivamente al pagamento del saldo finale il beneficio non decade se il subentrante è in possesso delle condizioni di accesso previste dal bando

Il cedente è tenuto a comunicare ad ARTEA l'avvenuto subentro non oltre i giorni successivi dalla data di cessione. Alla comunicazione che deve indicare i riferimenti anagrafici del richiedente e l'esatta indicazione del numero di riferimento della domanda presentata occorre allegare

la documentazione probante la cessione della conduzione dell'azienda

i dati anagrafici del subentrante

la dichiarazione del subentrante con l'impegno di terminare gli interventi previsti e di presentare domanda di pagamento nei termini

In ogni caso il vincolo di anni sulla destinazione d'uso degli interventi finanziati grava sul subentrante

#### Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto devono essere presentate su carta libera al soggetto competente. Ai fini della ricevibilità delle altre richieste e/o comunicazioni di integrazione e/o variazione fa fede la data di ricezione e non di spedizione secondo le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti presso ciascun soggetto competente. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli articoli e del D.P.R. in

#### Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento a titolo di saldo da presentarsi esclusivamente sul sistema ARTEA a conclusione dei lavori contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto

Le domande di pagamento del saldo devono pervenire in forma completa allegati compresi al soggetto competente entro il termine stabilito dallo stesso nell'atto di assegnazione in termini di giorni di calendario fa fede la data di ricezione nel sistema ARTEA o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento nel rispetto di quanto disposto nei commi e dell'art. L.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto è comunque non oltre giorni di calendario dallo stesso comporta una riduzione pari all' per ogni giorno di calendario di ritardo dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo

utile un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i giorni dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto di assegnazione.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda in relazione agli investimenti ammessi a contributo inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi da inviare in forma cartacea al soggetto competente contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento sul SI ARTEA.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati almeno per i anni successivi alla data di ricezione nel sistema ARTEA della domanda di pagamento e deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta in caso di eventuali controlli successivi.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria per la domanda di pagamento da prodursi al soggetto competente contestualmente alla domanda mediante inserimento nel sistema ARTEA.

ove necessario computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa redatto con la stessa impostazione del computo preventivo o tale da permetterne un facile raffronto accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori e comprensivo della contabilità degli eventuali beni e servizi forniti direttamente dal richiedente o dai suoi coadiuvanti. Il documento deve contenere una relazione consuntiva che evidenzii le eventuali differenze rispetto al progetto iniziale con l'indicazione della data di inizio e fine dei lavori nonché nel caso di fornitura diretta di beni e servizi delle modalità con cui gli stessi sono stati eseguiti specificando i mezzi tecnici impiegati il materiale autoprodotta ed il personale idoneo utilizzato per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro.

ove necessario copia della dichiarazione di regolare esecuzione delle opere strutturali a firma del direttore lavori così come presentata al Comune.

ove necessario comunicazione al Comune di inizio lavori o dichiarazione relativa all'effettiva data di inizio lavori.

ove necessario documentazione fotografica pre e post realizzazione del progetto tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato.

per le opere interventi che lo richiedono:

- certificazione di agibilità ovvero dichiarazione in merito del direttore dei lavori.

- certificazione di conformità dell'impiantistica elettrica se non compreso nel certificato di agibilità.

- certificazione di conformità dell'impiantistica idrotermosanitaria se non compreso nel certificato di agibilità.

copia di eventuali contratti di appalto dei lavori con relativo elenco prezzi.

copia delle fatture relative ai lavori acquisti e servizi inerenti il progetto corredate dai relativi documenti di pagamento comprese le note per le prestazioni professionali relative agli investimenti effettuati con il progetto e i mandati di pagamento riferiti alle fatture pagate.

copia dell'atto di acquisto nel caso di acquisto di ferreni.

copia delle certificazioni attestanti che le macchine e le attrezzature e gli impianti produttivi e idrotermosanitari rispondono alle norme CE.

dichiarazione che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente relativa ad acquisti di materiali o servizi il beneficiario non ha ricevuto note di credito salvo quelle ivi indicate.

□

Per gli Enti Pubblici oltre ai documenti sopra riportati deve essere presentato anche:



nonché mediante apposizione della sigla dell'istruttore o del Responsabile tecnico amministrativo dell'ufficio istruttore

□

Il soggetto competente per l'istruttoria provvede quindi

□ a redigere e sottoscrivere il verbale di sopralluogo controfirmato dal beneficiario o da un suo rappresentante

□ a verificare ove pertinente la regolarità contributiva previdenziale assistenziale assicurativa prima dell'inserimento del nominativo nell'elenco di liquidazione del saldo

□ a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio sottoscrivendo con firma digitale o qualificata D Lgs artt e il verbale di accertamento finale

□ a sottoscrivere con firma digitale o qualificata D Lgs artt e l'elenco di liquidazione dei contributi spettanti al beneficiario

□

Il soggetto competente per l'istruttoria con idoneo provvedimento approva gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento. Tale provvedimento deve essere richiamato negli elenchi di liquidazione relativi ai saldi

□

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo il soggetto competente provvede

□ a comunicare al beneficiario tramite lettera raccomandata le motivazioni specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo decorrenti dalla ricezione della raccomandata entro i quali presentare le proprie osservazioni

□ a comunicare ad ARTEA e all'Ufficio regionale competente le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità

□

Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata

□

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda intesi come errori relativi a fatti stati o condizioni posseduti e documentabili entro i termini di presentazione delle domande stesse e desumibili da atti elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA del soggetto competente per l'istruttoria o del richiedente. Sono esclusi gli errori commessi nella dichiarazione delle condizioni di priorità che non sono sanabili. Per le domande di aiuto la richiesta di correzione in carta libera deve pervenire al soggetto competente entro 10 giorni dalla presa d'atto da parte della Regione Toscana della graduatoria preliminare generata dal sistema ARTEA.

Per le domande di pagamento la richiesta deve pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della domanda di pagamento nel sistema ARTEA.

Il soggetto competente a seguito di istruttoria valuta se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui il soggetto competente per l'istruttoria riscontri errori palesi può comunque procedere alla loro correzione dandone comunicazione al richiedente.

□

Istruttoria di recupero

□

L'Ente locale competente per le domande per le quali l'Organismo Pagatore deve procedere al recupero dell'anticipo erogato o dell'intero importo provvede

□ alla comunicazione di avvio del procedimento di recupero

□ all'adozione del provvedimento dirigenziale

alla trasmissione del provvedimento di recupero all'Organismo Pagatore

**IMPEGNI**

Tramite sottoscrizione della domanda di aiuto e di pagamento il richiedente si impegna a

non richiedere successivamente all'eventuale assegnazione dei contributi altre agevolazioni pubbliche e detrazioni fiscali tariffe incentivanti ecc per gli investimenti oggetto del finanziamento

produrre o integrare la documentazione richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento

realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto di assegnazione salvo eventuali adattamenti tecnici e varianti se autorizzate

sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento

nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici come specificato nel presente documento

rispettare tutte le limitazioni esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento nell'atto di assegnazione e nel verbale di accertamento finale

assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo

permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti

restituire ad ARTEA OPR su comunicazione del soggetto competente gli eventuali fondi indebitamente ricevuti

conservare per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori tutta la documentazione relativa al progetto compresi i documenti giustificativi di spesa

rispettare i vincoli prescritti dal presente documento relativamente alla destinazione di un bene o porzione di bene oggetto di contributo

garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato per un periodo di anni a partire dalla data della domanda di pagamento

comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti

a non vendere l'energia prodotta da impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili oggetto del finanziamento non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto"

**ALLEGATO**

□

**PRINCIPI GENERALI SULL'AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI E DELLE SPESE**

□

□

**Principi generali relativi all'ammissibilità degli investimenti**

□

**Cantierabilità degli investimenti**

□

Nel caso di interventi eseguiti da soggetti privati gli investimenti devono essere cantierabili alla data di ricezione della domanda di aiuto. Il richiedente, pena la non ammissibilità, deve dichiarare che al momento della ricezione della domanda di aiuto sono stati acquisiti tutti gli eventuali titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta preventivi e/o quant'altro previsto da specifiche norme vigenti, validi per l'effettivo inizio dei lavori. Nel caso di interventi che non necessitano di alcun titolo abilitativo il richiedente deve comunque dichiarare tale condizione di cantierabilità.

Nel caso di interventi eseguiti da soggetti pubblici gli investimenti devono essere cantierabili entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto di assegnazione. Entro tale data, stabilita dal soggetto competente per l'istruttoria, il richiedente deve pertanto essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli investimenti previsti.

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la cantierabilità si ritiene acquisita quando il richiedente è in possesso o presenta uno o più dei seguenti elementi:

□ per quanto riguarda opere ed interventi strutturali, lavori edili, impianti elettrici, termo-sanitari, tecnologici, ecc.

- permesso di costruire, ai sensi della L.R. n. art. o in base alla normativa previgente L.R. n. se ancora in corso di validità, completo di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti, valido per l'effettivo inizio dei lavori;
- denuncia di inizio di attività, DIA, ai sensi della L.R. n. art. valida per l'effettivo inizio dei lavori
  - completa di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti;
  - presentata al Comune competente almeno giorni prima della data di ricezione della domanda di aiuto;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività, SCIA, ai sensi della L. n. valida per l'effettivo inizio dei lavori
  - completa di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti;
  - presentata al Comune competente prima della data di ricezione della domanda di aiuto;

□ per progetti che non prevedono interventi edili e strutturali ovvero prevedono solo modesti lavori edili e di impiantistica, è sufficiente che nella relazione tecnica allegata alla domanda si dichiari che le opere previste non necessitano di alcun titolo abilitativo.

□ per progetti che prevedono investimenti in macchinari, impianti e attrezzature, l'impresa richiedente deve presentare:

- specifici preventivi rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto, al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento, nel rispetto di quanto indicato nelle disposizioni di cui al paragrafo "Investimenti materiali realizzati da privati";
- nei casi in cui gli immobili in cui sono collocati i macchinari, impianti ed attrezzature non siano di proprietà del richiedente, questi deve dichiarare di averne piena disponibilità per tutta la durata del vincolo, con controfirma del proprietario/comproprietario degli immobili.

- per progetti che prevedono investimenti immateriali il richiedente deve presentare specifici preventivi controfirmati dal fornitore con le indicazioni delle modalità di realizzazione e dei costi previsti e con le informazioni puntuali sul fornitore stesso secondo quanto indicato paragrafo "Investimenti immateriali realizzati da privati"
- nel caso di acquisto di terreni attestazioni relative alla congruità del valore dei beni stessi rilasciate secondo quanto stabilito nelle disposizioni di cui ai successivi paragrafi "Acquisto di terreni"
- per gli interventi selvicolturali
- autorizzazione al taglio dei boschi o ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. ....
  - dichiarazione per il taglio dei boschi o ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. .... presentata all'Ente competente in materia almeno ... giorni prima della data di ricezione della domanda di aiuto
  - nel caso di interventi selvicolturali attuati in totale ottemperanza a quanto previsto da un Piano di gestione o Piano dei tagli approvati e in corso di validità ai sensi dell'art. .... della L.R. n. .... la cantierabilità si ritiene acquisita con l'approvazione del Piano di gestione o Piano dei tagli ferma restando la necessità di ottemperare anche successivamente a quanto previsto dal comma ... dell'art. .... della legge stessa
- quando previsto permesso rilasciato dal competente organismo di gestione qualora gli interventi debbano essere realizzati in aree protette o soggette a normative particolari
- per progetti che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili il richiedente deve
- dichiarare di aver presentato domanda di rilascio di autorizzazione all'Ente competente entro il termine di ricezione della domanda di aiuto
  - presentare la stessa autorizzazione entro il termine ultimo per l'emissione degli atti di assegnazione

□

Per gli interventi selvicolturali che necessitano di un piano dei tagli approvato cfr. punto ... la dimostrazione della cantierabilità può essere fornita anche successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ma tassativamente entro l'adozione dell'atto di assegnazione. In tal caso il richiedente deve espressamente dichiarare nell'apposita sezione della modulistica che il piano dei tagli è stato comunque presentato e di essere consapevole del fatto che l'adozione dell'atto di assegnazione è subordinata all'approvazione del piano. L'ente competente per l'istruttoria nella richiesta di completamento indicherà la data ultima entro la quale il richiedente dovrà dimostrare pena la decadenza della domanda l'approvazione del Piano dei tagli

□

#### □□□ **Inizio lavori** □

□

L'inizio dei lavori acquisti investimenti è così dimostrato

- nel caso di interventi strutturali lavori edili e di impiantistica elettrica idraulica termo sanitaria ecc. per i quali necessita il possesso di uno dei titoli abilitativi di cui al presente paragrafo l'impresa richiedente deve presentare copia della "comunicazione di inizio lavori" inviata al Comune competente così come disposto dalla L.R. n. .... art. .... comma ... e .... La data del timbro postale di invio della comunicazione ovvero del protocollo di arrivo al Comune nel caso di consegna a mano deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto
- nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA o che comprendono solo modesti lavori edili e di impiantistica e che quindi non necessitano di titolo abilitativo l'impresa richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori che deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto

- c per progetti che prevedono investimenti in macchinari e attrezzature l'impresa richiedente deve dimostrare che i documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto, fatture dei beni acquistati) sono stati emessi in date successive alla data di ricezione della domanda di aiuto
- d nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. e s in i o ai fini del vincolo idrogeologico e la cui competenza ai fini autorizzativi è esclusiva di Province, Unioni dei Comuni, Enti Parco Regionali per i quali non è prevista una comunicazione ufficiale di inizio lavori il richiedente deve produrre una dichiarazione a firma di un tecnico abilitato nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori che deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto
- e nel caso di acquisto di terreni l'impresa richiedente deve dimostrare che i contratti di acquisto sono stati emessi in data successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto

□

#### □ □ □ □ **Ulteriori specifiche di ammissibilità degli investimenti** □

□

- □ Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza e a tal fine il richiedente si impegna a realizzare gli investimenti ammessi a contributo in conformità alla normativa vigente. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa comunitaria vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti comunitari. Non sono ammissibili a finanziamento gli investimenti di semplice sostituzione (cfr par. "Spese non ammissibili (vincoli e limitazioni)"
- □ Non è ammesso l'acquisto di diritti di produzione agricola di animali o di piante annuali
- □ Non sono ammessi investimenti finalizzati ad ottemperare ai requisiti nazionali e/o comunitari ancorché di nuova introduzione
- □ Non è ammesso l'acquisto di fabbricati esclusi piccoli annessi presenti su terreni a pascolo o prato pascolo oggetto di acquisto
- □ Non sono ammessi investimenti per impianti di produzione di energia superiori ad □ Megawatt elettrico di potenza o che beneficino per quota parte di sostegni previsti dalla normativa nazionale vigente
- □ Gli impianti ad energia solare ed eolica devono essere compatibili con le norme in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente e non generare problemi di concorrenza nell'uso agricolo del suolo. In particolare gli impianti ad energia solare devono essere integrati o semi integrati nei fabbricati aziendali. Gli impianti a terra sono ammessi solo in assenza o insufficienza di fabbricati e solo se è dimostrato che l'occupazione del suolo non determina una diminuzione della capacità produttiva dell'azienda agricola
- □ E' escluso l'acquisto di materiale usato, macchine ed attrezzature □ □ □ □

□

#### □ □ **Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese** □

□

- In generale per giudicarla ammissibile una spesa deve essere
- □ □ riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
  - □ □ imputabile, pertinente e congrua rispetto ad azioni ammissibili
  - □ □ verificabile e controllabile
  - □ □ legittima e contabilizzata

Ciascuna delle citate condizioni esplicita un principio di ammissibilità

□

#### **Riferibilità temporale al periodo di vigenza del finanziamento**

L'ammissibilità delle attività inizio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili e delle relative spese decorre dalla data di ricezione della domanda di aiuto eccezione fatta per le spese propedeutiche alla stessa progettazione acquisizione di autorizzazioni visure catastali ecc che comunque non possono essere antecedenti i mesi dalla ricezione della domanda

#### **Imputabilità pertinenza e congruità**

Una spesa per essere ammissibile deve

- essere imputabile ad un'operazione finanziata vi deve essere una diretta relazione tra spese sostenute operazioni svolte ed obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa
- essere commisurata rispetto all'azione ammessa e comportare costi congrui e ragionevoli in raffronto alle caratteristiche e alla dimensione del progetto

Per congruità e ragionevolezza dei costi si intende

- la conformità ai sistemi di computazione estimativa riconosciuti precari bollettini prezzi listini ecc
- l'attendibilità del raffronto fra le diverse offerte comparabili
- il corretto rapporto del valore in comparazione alle necessità progettuali ed aziendali

#### **Verificabilità e controllabilità**

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale ai fini della loro verificabilità e controllabilità queste devono corrispondere a "pagamenti effettivamente sostenuti" comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento oppure ove ciò non sia possibile da documenti contabili aventi forza probante equivalente

Per giustificativo di pagamento si intende il documento che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa la sua data è compatibile con il periodo di elegibilità delle spese definita nell'atto di assegnazione del contributo il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente

Per documento contabile avente forza probante equivalente ammissibile solo nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità oppure per quanto concerne i contributi in natura a quanto stabilito al successivo paragrafo "Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro"

#### **Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati il beneficiario per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato

- produce ciascun documento di spesa fornito di

- intestazione al beneficiario

- descrizione dell'oggetto della spesa in modo che sia individuabile l'opera il materiale e ne sia consentito il riconoscimento tramite il numero seriale o la matricola o il numero di telaio della macchina attrezzatura impianto acquistati
- importo della spesa con distinzione dell'IVA
- data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita
- dati fiscali di chi lo ha emesso per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
- 
- produce i giustificativi delle seguenti modalità di pagamento uniche ammesse
- 
- a  Bonifico o ricevuta bancaria Riba  Il beneficiario deve produrre il bonifico o la Riba con riferimento a ciascuna fattura rendicontata e la documentazione rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè
  - il numero proprio di identificazione
  - la data di emissione
  - la causale di pagamento completa del numero della fattura a cui si riferisce per esempio saldo conto n. .... fattura n. .... della ditta .....
  - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto
  - l'importo pagato che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi per esempio in caso di acconti e saldo. Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico Riba nella causale del bonifico Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa
- 
- b  Bollettino postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento il nome del destinatario del pagamento numero e data della fattura pagata tipo di pagamento acconto o saldo
- 
- c  Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali nome del destinatario del pagamento numero e data della fattura pagata tipo di pagamento acconto o saldo
- 
- d  Carta di credito deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento
- 
- e  Assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita la copia dell'assegno nonché la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui

si possa rilevare l'addebito corrispondente. Sempre in sede di rendicontazione almeno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore venditore nella quale si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.

□

f) Pagamenti effettuati in relazione al modello F□□ relativo ai contributi previdenziali ritenute fiscali e oneri sociali in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F□□ con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate relativa al pagamento o alla accettata compensazione o il timbro dell'Ente accettante il pagamento. Banca □ Ufficio Postale □. Inoltre occorre presentare una dichiarazione redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F□□" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione redatta sotto forma di autocertificazione il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F□□ per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto in termini percentuali allo svolgimento di tali attività.

□

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

In fase di controllo occorre verificare le fatture e o la documentazione contabile equivalente in originale sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al regime di aiuto □ Valorizzazione □ delle aree forestali e marginali □ tramite investimenti □ nelle aziende zootecniche finalizzati ad una corretta gestione del pascolo e del bosco □ all'utilizzo sostenibile delle risorse e alla conservazione del paesaggio □. Aiuto di stato n. SA □□□□□□□□□□ e l'importo ammesso a contributo se diverso dal totale riportato nella fattura e o documento contabile equivalente.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno □□ anni successivi alla data della domanda di pagamento □ deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta in caso di eventuali controlli successivi.

□

#### □□□□ **Condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa** □

□

Per essere sottoposti a verifica □ le attività previste e le spese relative devono essere sempre descritti nella relazione tecnica preliminare presentata □ completamente della domanda di aiuto □ firmata dal richiedente e da un tecnico abilitato ai sensi delle leggi vigenti □.

□

#### □□□□□ **Investimenti materiali realizzati da privati** □

□

Nel caso di acquisizione di beni materiali □ quali impianti □ macchinari □ attrezzature e componenti edili □ non a misura o non compresi nelle voci del prezzario utilizzato □ di importo superiore a □□□□□□€ □ IVA esclusa □ per ogni singolo bene al fine di individuare il fornitore e la spesa più conveniente □ è necessario che il richiedente adotti una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte diverse ed in concorrenza tra loro □ Su tale base deve essere effettuata la scelta □.

motivata nella relazione tecnica relativa al progetto dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici preventivi acquisiti devono essere allegati alla relazione tecnica preliminare. Per importi inferiori a € IVA esclusa è sufficiente la presentazione di un solo preventivo.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori nella relazione tecnica deve essere attestata l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

L'acquisto di beni materiali deve sempre essere comprovato da fatture o da altri documenti aventi forza probante equivalente in cui sia sempre specificata la natura e la quantità del bene acquistato.

Al momento dell'acquisto i beni devono essere nuovi e privi di vincoli ipoteche o diritti e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e in funzione della tipologia del bene il numero seriale o di matricola.

Relativamente alla realizzazione di opere a misura scavi fondazioni strutture in elevazione ecc devono essere presentati progetti corredati da disegni da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire da computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezzi di riferimento. Precedentemente alla assegnazione dei contributi è inoltre necessario che l'Ufficio istruttore acquisisca ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata ad es concessione edilizia pareri preventivi di organi tecnici ecc.

Non sono ammissibili investimenti per la manutenzione ordinaria di qualsiasi bene mobile od immobile.

Con la richiesta di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere presentati computi metrici analitici consuntivi redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con le spese effettivamente sostenute per applicazione di prezzi pari o inferiori a quelli approvati in sede preventiva nonché la documentazione attestante la funzionalità qualità e sicurezza dell'opera eseguita e certificato di agibilità ecc.

Nel caso di acquisizione di beni materiali quali impianti macchinari attrezzature e opere edili la spesa effettuata va documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente chiaramente riferiti ai lavori ed acquisti di cui ai computi metrici e ai preventivi approvati.

#### Investimenti immateriali realizzati da privati

Per quanto concerne gli investimenti immateriali ricerche di mercato brevetti studi consulenze ecc e nel caso di investimenti ammissibili superiori a € IVA esclusa al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico in base non solo all'aspetto economico ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore è necessario che vengano acquisite tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere ove pertinenti una serie di informazioni puntuali sul fornitore elenco delle attività eseguite curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna e sulla modalità di esecuzione del progetto piano di lavoro figure professionali da utilizzare tempi di realizzazione e sui costi di realizzazione. Per importi inferiori a € IVA esclusa è sufficiente la presentazione di un solo preventivo.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo e nel caso di investimenti ammissibili superiori a € IVA esclusa nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità

di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato

Al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire il beneficiario deve presentare una disaggregazione per voce di costo dei lavori da eseguire, la descrizione delle modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere e delle risorse da impegnare nelle fasi in cui è articolato il lavoro. Sono escluse dalla precedente procedura le spese generali relative ad onorari di professionisti e consulenti studi di fattibilità finalizzati alla redazione del progetto che di norma sono valutate in sede di verifica a consuntivo.

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto. In ogni caso la quota complessiva delle spese immateriali comprensiva anche delle spese generali non può essere superiore al 10% dell'intero investimento.

□

#### □□□□ Acquisto di terreni □

□

L'acquisto di terreni è ammissibile al contributo nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili relative alla operazione considerata.

In ogni caso l'acquisto dei terreni è ammissibile se esiste un nesso diretto e di indispensabilità tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione ed è rispettata almeno una delle seguenti condizioni:

a) valore del terreno pari o inferiore alle quotazioni dell'Agenzia del Territorio o di ISMEA

b) valore del terreno pari o inferiore all'attestazione di un tecnico abilitato indipendente perizia giurata o atto notorio

□

#### □□□□ Possesso di beni immobili □

□

Sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni, fabbricati in possesso del richiedente in proprietà, usufrutto, locazione, affitto, conferimento, così come previsto dall'articolo 1059 del codice civile, concessione, convenzione, gestione consorziata o gestione di patrimoni collettivi). Per le superfici forestali nei casi di titoli di possesso diversi dalla proprietà o dall'affitto è necessaria delega da parte del proprietario.

I titoli a dimostrazione del possesso devono essere registrati o in forma di atto pubblico e posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

□

#### □□□□ Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro □

□

La fornitura di beni o servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti equivalenti può essere considerata spesa ammissibile a condizione che:

a) i contributi consistano nella fornitura di attrezzature materiali, prestazioni volontarie non retribuite

b) i contributi non siano collegati a operazioni di ingegneria finanziaria

c) il valore dei contributi possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente

d) i lavori forniture siano eseguiti a perfetta regola d'arte

e) i lavori forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda

□

Le ore di lavoro, l'impiego delle macchine aziendali e di materiale prodotto in azienda previsti e risultanti a consuntivo devono essere quantificati nella relazione tecnica preliminare e consuntiva.

Sono pertanto ritenuti ammissibili.

- l'utilizzo del parco macchine aziendale in questo caso il valore dell'utilizzo di macchine e/o attrezzature aziendali deve essere determinato tenendo conto dell'effettiva disponibilità in azienda della macchina e/o attrezzatura del tempo di utilizzo effettivo in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie giornaliere stabilite dai prezzari regionali
- i materiali prodotti in azienda ed utilizzati per i lavori forniti il loro valore può essere determinato attraverso la comparazione di listini o in alternativa attraverso asseveramento tramite perizia
- le prestazioni volontarie non retribuite cosiddetti lavori in economia cioè modalità di esecuzione delle opere connesse ad investimenti fisici in relazione alle quali anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata per ottenerne l'esecuzione il beneficiario i suoi familiari e/o i dipendenti provvedono per proprio conto il loro valore deve essere determinato tenendo conto delle capacità fisico professionali del tempo effettivamente prestatato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie giornaliere in vigore per l'attività eseguita stabilite dai prezzari regionali

□

#### □□□□ Spese generali □

□

Nell'ambito delle spese generali rientrano le spese bancarie e legali quali parcelle per consulenze legali parcelle notarili spese per consulenza tecnica e finanziaria spese per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione agli studi di fattibilità l'acquisizione di diritti di brevetto e di licenze sono altresì ammissibili le spese per garanzie fidejussorie il tutto direttamente attribuibile all'operazione oggetto di investimento

Le spese generali insieme agli investimenti immateriali non possono eccedere il □□□□ dell'investimento complessivo

Le spese per la redazione dei piani di gestione forestale sono ammissibili entro il limite massimo di □□

□□ □□ euro ha per superfici non inferiori a □□□□ ha fino a □□□□ ha □□

□□ □□ euro ha per superfici oltre i □□□□ ha □□

□

#### □□□□ Operazioni realizzate da Enti Pubblici □

□

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti in conformità del Decreto Legislativo n. □□□□□□□□ "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi forniture in attuazione delle Direttive □□□□□□□□ CE e □□□□□□□□ CE del Parlamento Europeo e del Consiglio come aggiornato per ultimo D.Lgs. n. □□□□□□□□□□

□

Sono fatti salvi in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. □□□□ comma □□ del citato D.Lgs. n. □□□□□□□□ gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici" così come definite dall'articolo □□□□ comma □□□□ del D.Lgs. □□□□□□□□□□ n. □□□□□□□□□□ e s.m.i.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori

□

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. □□□□□□□□ "Legge forestale della Toscana" per le tipologie di opere previste dagli artt. □□□□□□□□ e □□□□□□□□ si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. □□□□□□□□

Inoltre per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori

□

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 112 del 18 agosto 2009 "Piano straordinario contro le mafie" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 11 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari

Per gli Enti pubblici non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia

Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione

Vige un periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene per almeno 10 anni a partire dalla data della domanda di pagamento presentata dall'azienda beneficiaria e valutata ricevibile dall'Ente competente. In tale periodo di tempo il beneficiario, salvo casi di forza maggiore, non può distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto pena la revoca del contributo concesso per i beni ceduti ed il contestuale recupero dello stesso. Le stesse conseguenze sono previste in caso della cessazione delle attività o della rilocalizzazione di un'attività produttiva. Nel caso in cui l'intera UTE oggetto di investimento venga ceduta ad un soggetto diverso i vincoli di cui sopra gravano sul nuovo soggetto

La sostituzione esclusivamente in autofinanziamento di beni mobili oggetto di contributo con altri aventi caratteristiche di capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti può essere ammessa previa acquisizione del parere positivo dell'Ente competente esclusivamente nei seguenti casi

- modifiche normative e di standard produttivi pubblici e o privati cui il beneficiario aderisce o adeguamenti per l'adesione a certificazioni ISO e o EMAS che rendono necessaria la sostituzione
- esigenze di tutela e o miglioramento dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro o adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro
- esigenza di sostituzione degli impianti macchinari ed attrezzature non più efficienti sotto l'aspetto tecnico economico con altri che consentano un miglioramento di processo e di prodotto nonché degli standard qualitativi riconosciuti a livello comunitario e nazionale
- guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo
- sostituzione di impianti e macchinari con altri che consentono un risparmio idrico o energetico di almeno il 10% dei consumi a livello del processo complessivo

In ogni caso tutti gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno

Spese non ammissibili vincoli e limitazioni

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese

- l'IVA
- gli interessi passivi
- l'acquisto di terreni per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata
- l'acquisto di diritti di produzione agricola di animali e di piante annuali nonché le spese relative alla loro messa a dimora
- spese per la realizzazione di drenaggi e impianti opere per l'irrigazione
- gli investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso

Sono considerati investimenti di sostituzione gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti o parti degli stessi con edifici o macchinari nuovi e aggiornati senza

aumentare la capacità di produzione di oltre il     o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata  Non sono considerati investimenti di sostituzione o la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno     anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni né il recupero completo dei fabbricati aziendali  Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al     almeno del valore del nuovo fabbricato

Nel dettaglio non sono considerati investimenti di sostituzione e sono quindi ammissibili a finanziamento i seguenti interventi

- ricostruzione o acquisto di fabbricato in sostituzione di fabbricato aziendale di almeno     anni di vita a seguito della sua completa demolizione
- recupero o ristrutturazione di edifici per i quali le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al     del valore stimato del nuovo edificio
- interventi edili finalizzati alla tutela ambientale alla sicurezza sui luoghi di lavoro al risparmio energetico nonché alla produzione e utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili
- lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento
- lavori edili funzionali alla realizzazione e/o installazione di nuovi impianti tecnologici strutture di servizio e dotazioni precedentemente non esistenti
- ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali
- acquisto o costruzione o ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati o acquisto di macchinari attrezzature che consentano un aumento di oltre il     della capacità di produzione stoccaggio trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali intesa come rendimento unitario e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione trasformazione commercializzazione cui l'investimento è funzionale
- acquisto costruzione ricostruzione recupero ristrutturazione di fabbricati che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento
- acquisto di un bene che ne rimpiazza un altro analogo posseduto in affitto o in comodato
- acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno     anni di età con rottamazione dei beni iscritti a pubblico registro  Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni dalla data del preventivo da attestarsi nel preventivo del fornitore
- acquisto di macchine e/o di attrezzature che consente la modifica sostanziale della natura della produzione consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento
- acquisto di macchine e/o di attrezzature che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la tutela ambientale che comportino un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il
- ricostruzione totale o parziale di recinzioni esistenti fisse o mobili

**ALLEGATO****PREZZARIO DI RIFERIMENTO PER LE RECINZIONI AD USO ZOOTECNICO****Recinzioni permanenti tradizionali**

Tipologia	Euro al metro
Chiudenda in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm posti alla distanza di m e con altezza minima fuori terra di m portanti strutture di delimitazione con tre quattro ordini di filo di ferro spinato zincato data in opera compresi gli accessi passaggi ed ogni altro onere	
Chiudenda in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm posti alla distanza di m e con altezza minima fuori terra di m portanti strutture di delimitazione con cinque ordini di filo di ferro spinato zincato data in opera compresi gli accessi passaggi ed ogni altro onere	
Chiudenda in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm posti alla distanza di m e con altezza minima fuori terra di m portanti strutture di delimitazione con sei ordini di filo di ferro spinato zincato data in opera compresi gli accessi passaggi ed ogni altro onere	
Chiudenda in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm posti alla distanza di m e con altezza minima fuori terra di m portanti strutture di delimitazione con rete metallica a maglia sciolta romboidale dell'altezza di m con sovrastante un ordine di filo zincato data in opera compresi gli accessi passaggi ed ogni altro onere	
Chiudenda in pali di legno di essenza forte aventi diametro in testa di cm posti alla distanza di m e con altezza minima fuori terra di m portanti strutture di delimitazione con rete metallica rigida zincata a maglia rettangolare dell'altezza minima di m con sovrastante un ordine di filo spinato zincato data in opera compresi gli accessi passaggi ed ogni altro onere	

**Recinzioni elettrificate permanenti**

Recinzione elettrica permanente con pali di castagno di m fuori terra diametro in testa di cm a distanza di m l'uno dall'altro terreni con profilo regolare completa di conduttori isolatori morsetti avvolgitori molle ammortizzatrici connettori targhe di segnalazione cavo isolato tester cancelli parafulmini e quanto altro occorra a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte

Sono esclusi gli elettrificatori e la messa a terra da calcolare con preventivo

Tipologia di conduttore	Numero di linee di elettrificazione	Costo € al metro lineare compresa manodopera e utilizzo macchine aziendali
Filo o cavetto metallico		
Filo o cavetto metallico		
Filo o cavetto metallico		
Fettuccia		
Fettuccia		

Recinzione elettrica permanente con pali di castagno di  m fuori terra diametro in testa di  cm a distanza di  m l'uno dall'altro terreni con profilo irregolare completa di conduttori isolatori morsetti avvolgitori molle ammortizzatrici connettori targhe di segnalazione cavo isolato fester cancelli parafulmini e quanto altro occorra a dare all'opera perfetta regola d'arte

Sono esclusi gli elettrificatori e la messa a terra da calcolare con preventivo

Tipologia di conduttore	Numero di linee di elettrificazione	Costo € al metro lineare compresa manodopera e utilizzo macchine aziendali
Filo cavo metallico	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Filo cavo metallico	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Filo cavo metallico	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fettuccia	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fettuccia	<input type="text"/>	<input type="text"/>